

L'ITALIA AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

Numero 10 2022 – 08 luglio 2022





In sintesi

- **risale al 44% (+15 rispetto a tre settimane fa) la quota di intervistati che ritiene il virus tuttora una minaccia, il 10% (-2) continua a ritenere che la pandemia è praticamente finita, il 35% (-13) che il Covid-19 con le giuste precauzioni non possa rappresentare una minaccia;**
- **risalgono di alcuni punti i rispondenti che reputano il virus minaccioso per se stessi, per i propri familiari o per la propria città;**
- **quanti ritengono che il peggio della pandemia sia definitivamente alle nostre spalle scendono al 48% (-15), i più pessimisti (“il peggio deve ancora arrivare”) riprendono quota e tornano al 15% (+7);**
- **la previsione che nelle prossime settimane i contagi possano di nuovo tornare a crescere ritorna ad essere molto condivisa (71%, +27), laddove il 16% (-23) esclude tuttora eventualità;**
- **torna sopra ai 19 mesi da oggi l’orizzonte temporale in cui i nostri intervistati collocano in media la previsione della fine di ogni preoccupazione per il Covid-19 (+3,2);**
- **qualora il numero di contagi e ricoveri dovesse tornare ad oltrepassare soglie “critiche”, il 31% si dice molto favorevole a tornare all’utilizzo di Green Pass o Super Green Pass, il 32% abbastanza favorevole; i molto o abbastanza contrari a questa ipotesi per il momento risultano il 37%;**

Minaccia, stato della crisi e timori



LA PANDEMIA OGGI

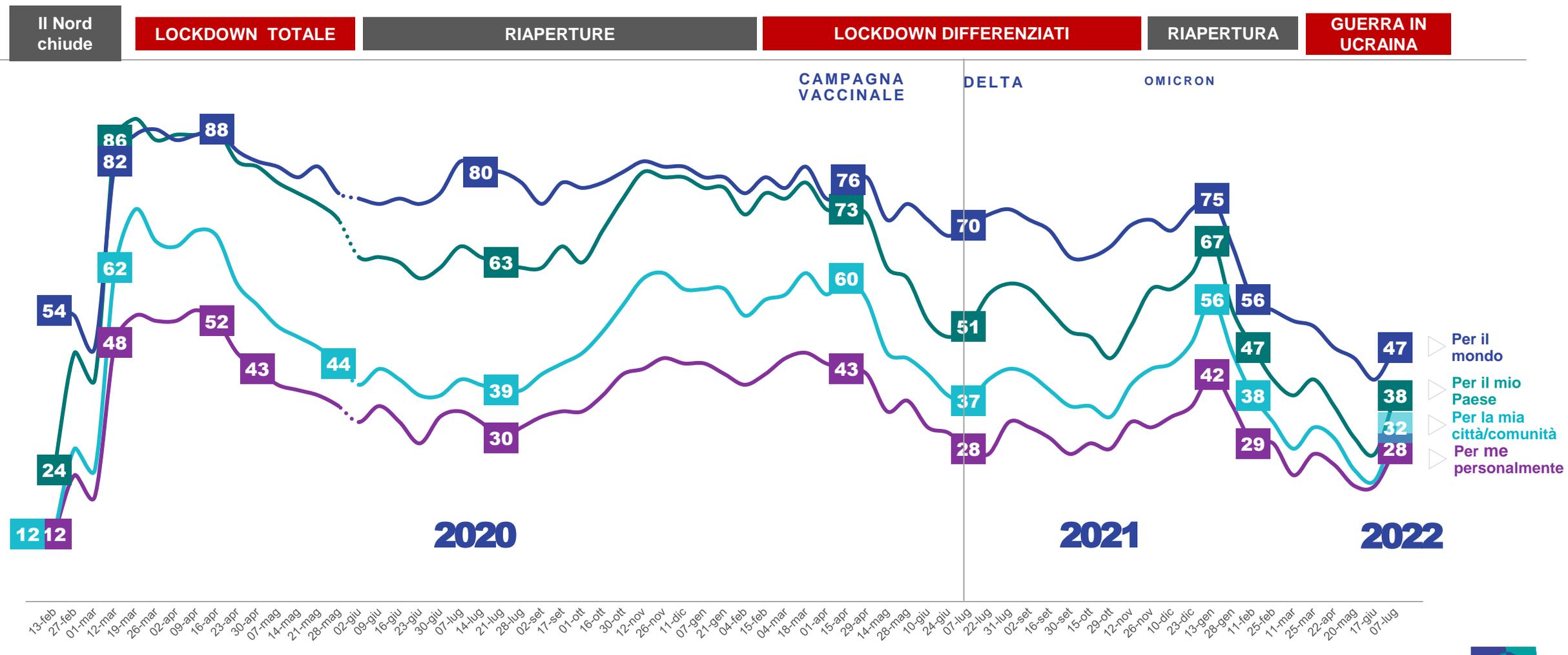
Per un terzo il Covid rappresenta una minaccia con cui si può convivere, ma **quasi uno su due è molto preoccupato** e lo considera un rischio ancora presente.

CONFRONTO CON
METÀ GIUGNO

10	Sostanzialmente finita	- 2
35	Presente, ma con le precauzioni e i vaccini non è più una minaccia	- 13
44	Tuttora una minaccia, anche se se ne parla di meno	+ 15
11	(non sa, non indica)	+ 1

LA MINACCIA PERCEPITA

Andamento da inizio pandemia: trend 13 febbraio 2020 – 7 luglio 2022



VALORI %

MOMENTUM

**La rapida ripresa dei contagi attenua l'ottimismo riscontrato negli scorsi mesi:
meno della metà crede che il peggio della crisi è alle spalle**

CONFRONTO CON
METÀ GIUGNO

15 **Il peggio deve ancora arrivare**

+ 7

18 **Siamo ora all'apice dell'emergenza**

+ 8

43 **Il peggio è passato**

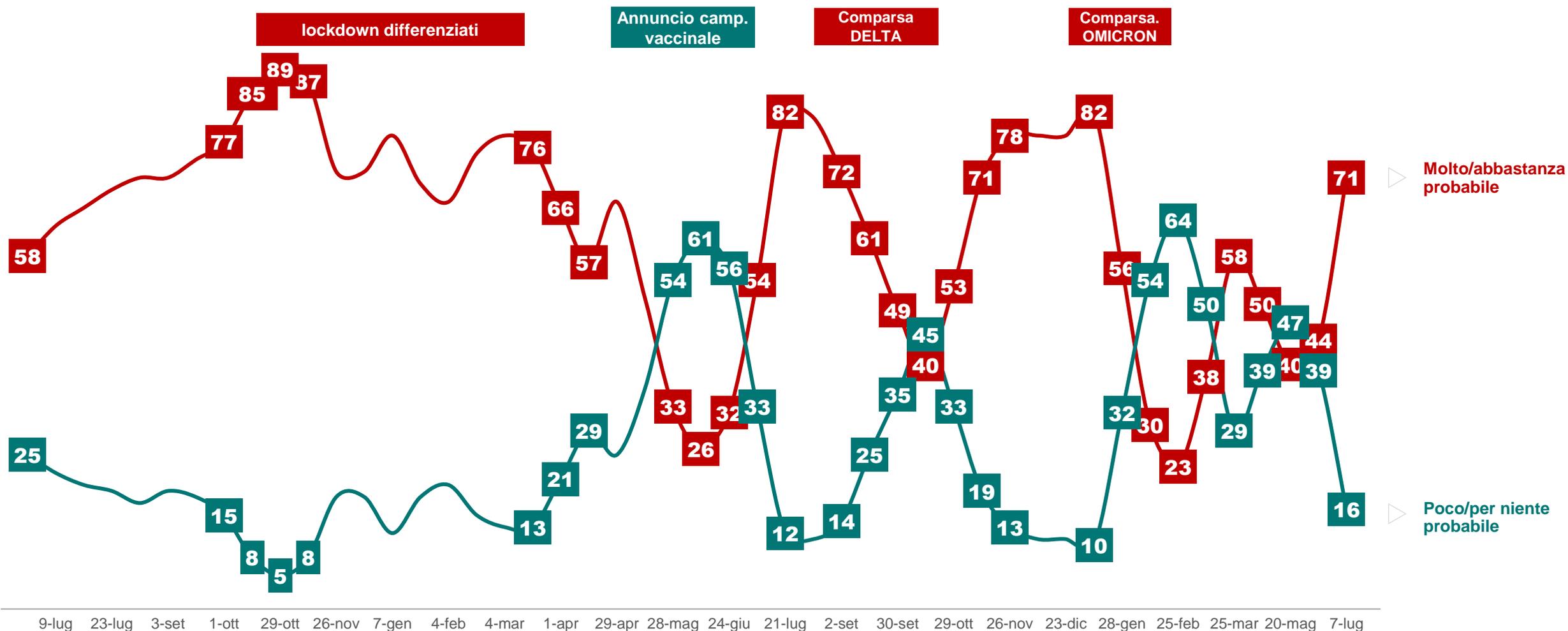
- 15

24 (non sa, non indica)

=

AUMENTO DEI CONTAGI

Andamento della curva: trend 2 luglio 2020 – 7 luglio 2022



FINE DELLA PREOCCUPAZIONE PER L'EMERGENZA

L'orizzonte del fine per la preoccupazione per l'emergenza Covid si allontana: solo uno su quattro prevede terminerà entro l'anno, mentre oltre 4 su 10 temono durerà almeno oltre il 2023.

Prevedono la fine della preoccupazione entro ...

9 Entro la fine del 2022

17 Massimo un anno da ora

18 più di un anno

27 diversi anni

8 In realtà non c'è nessuna preoccupazione

19,4
mesi
(+3,2 mesi)

**VERSO LA
FINE DELLA
CRISI?**

2



CONTAGIATI

Un italiano su cinque dice aver contratto il virus, e solo uno su sei riferisce non conoscere nessuno che sia risultato positivo a un tampone nel corso degli ultimi due anni

21

io

28

uno o più di uno dei miei familiari (conviventi con me)

44

uno o più di uno dei miei parenti (non conviventi con me)

31

uno o più di uno dei miei amici più stretti

38

uno o più di uno dei miei conoscenti

17

no, nessuno che conosco

RITORNO DEL GREEN PASS

Quasi due terzi degli italiani si esprimono favorevolmente alla reintroduzione dell'obbligo del green pass, nel caso aumentassero i ricoveri

63 Favorevole («molto» o «abbastanza»)

37 Contrario («piuttosto» o «molto»)

IPSOS

Per informazioni:

Nando Pagnoncelli - nando.pagnoncelli@ipsos.com

Chiara Ferrari - chiara.ferrari@ipsos.com

Benjamin Fishman - benjamin.fishman@ipsos.com

